

in tre parti. La prima, dopo alcune notizie preliminari, si occupa dei curiosi e persistenti fatti sismici, avvenuti in Tolmezzo e in altri luoghi del Friuli nel 1889, in un periodo sismico di quattro mesi, con le due maggiori, fortissime scosse del 26 agosto e del 13 ottobre. La minuta descrizione degli effetti di quest'ultima, specialmente in Tolmezzo, ha un particolare interesse scientifico e storico. La seconda parte offre un cenno storico dei terremoti di Tolmezzo e della Carnia (Sutrio nella valle del But apparisce il luogo più travagliato) e vi si attingono la maggior parte delle notizie alla precedente memoria del prof. Tommasi (V. n. 1427), uno dei tre membri della commissione incaricata dal Ministero della P. I. di esaminare i fenomeni sismici del 1889 in Friuli. La terza parte contiene considerazioni importanti sui fatti raccolti. Tutta la memoria ha un valore scientifico eccezionale, ed è condotta con metodo rigoroso e con grande diligenza.

**2031.** *Terremoto a Tricesimo*, annotazione sincrona di VIN-CENZO CABALETTO. (In *Pagine friulane*, Anno VI, n. 1/8, pag. 17) — Udine, Del Bianco, 1893; col. 1, 4°. (R. O-B.)

Si senti ai 7 ottobre 1617 e fu « assai grande ». Però mancano particolari di conto.

**2032.** *Udine e San Daniele nel 1392*, nota storica di VIN-CENZO JOPPI con documento. (Nozze Mijlini-Pirona) — Udine, Dorretti, 1893; pp. 12, 8°. (B. C. U.)

La nota storica dà la ragione del documento, cavato dall'archivio municipale di Udine. Quando gli udinesi insorsero contro il patriarca Giovanni di Moravia e lo cacciarono, ebbero pensiero di munirsi da ulteriori danni invitando feudatari e comunità ad allearsi con loro, ammettendo gli aderenti alla cittadinanza udinese. Prima fra tutte tenne l'invito la comunità di S. Daniele, la quale, con atto giurato, 17 luglio 1392, è iscritta coi suoi abitanti fra i cittadini di Udine. Così i confini erano assicurati, e l'alleanza si mantenne anche nella lunga guerra contro Venezia (1411-1420). Il dott. Joppi trae opportunità dall'occasione per aggiungere alla sua nota alcune notizie sulle famiglie degli sposi. I Pirona sono originarii di Dignano del Friuli e il loro nome s'incontra fin dal secolo XIV: lasciarono bella orma di sè due sacerdoti, Paride, poeta latino nel secolo XVII, e Jacopo a tutti noto. I Mijlini appaiono anch'essi ori-